

FLP DIFESA Coordinamento Nazionale	
Data	15.4.2009
Prot. N.	0101.CISM - 2



Ministero della Difesa

COMITATO PARITETICO SUL FENOMENO DEL MOBBING

Roma 6/4/2008

P.d.c.: dr.ssa Clelia Susanna

☎ 06.3680.3434

Fax.06.3680.4910

Prot. n. 0004846 Allegati 2

A: vedi elenco in allegato

Oggetto: Questionario informativo sul mobbing.

Il Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing, istituito con D.M. 18.01.2008, ha deciso di procedere alla divulgazione di un questionario informativo che consenta di monitorare la conoscenza e la percezione che il Personale Civile della Difesa ha del fenomeno mobbing (allegato 1).

Per garantire la massima diffusione dell'iniziativa, il Comitato ha provveduto a pubblicare il detto questionario sul sito istituzionale dell'A.D. e chiede la collaborazione di codesti Organi. In particolare, si prega di dare notizia di quanto sopra a tutto il personale civile del Dicastero, ciascuno per l'area di competenza, precisando che il questionario sarà scaricabile dal sito internet www.difesa.it nel link del Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing.

Lo Stato Maggiore della Difesa è pregato di provvedere anche per gli Enti dipendenti dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e per gli Uffici Giudiziari Militari.

Il suddetto questionario, compilato in ogni sua parte, potrà essere inviato, entro il 30 giugno p.v., alternativamente all'indirizzo di posta elettronica cpm@gabmin.difesa.it, oppure consegnato, in busta chiusa all'ufficio del personale dell'Ente di appartenenza che, previa compilazione della "scheda identificativa dell'Ente" (allegato 2), provvederà alla trasmissione di tutti i moduli raccolti al seguente indirizzo: Segreteria CPMOBBING c/o NAVARM - Piazzale della Marina, 4 - 00196 - Roma.

Si prega, altresì, la Direzione Generale del Personale Civile, che legge per conoscenza, di collaborare alla massima diffusione del questionario, in particolare presso gli Enti periferici.

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER IL MOBBING**

(Dr. Adriano CARROZZA)



Ministero della Difesa

COMITATO PARITETICO SUL FENOMENO DEL MOBING

QUESTIONARIO INFORMATIVO SUL MOBING

Nelle pubbliche amministrazioni sta emergendo, sempre con maggior frequenza, il fenomeno del mobbing, inteso come forma di violenza morale o psichica nei confronti di un singolo lavoratore, questo Comitato ha ritenuto opportuno approfondire il tema, mediante la divulgazione di un questionario informativo che consenta di monitorare la conoscenza e la percezione che il Personale Civile della Difesa ha del fenomeno e di comportamenti che possono essere riconducibili al mobbing.

Il Comitato, infatti, è convinto che una buona conoscenza della natura del mobbing, delle sue origini, delle sue caratteristiche e dei suoi effetti sia essenziale per la prevenzione e la gestione del fenomeno.

Ti preghiamo, quindi, di rispondere apertamente e sinceramente al questionario, tenendo presente che occorre fare riferimento esclusivamente alla Tua diretta esperienza lavorativa presso il Ministero della Difesa.

Le domande sono a risposta multipla, possono essere indicate una o più risposte segnando con una X l'apposite caselle.

Ti preghiamo di rispondere a tutte le domande per permettere al Comitato di ottenere dati significativi ed attivarsi in modo appropriato rispetto ai risultati ottenuti.

E' fondamentale rispondere con la massima sincerità, secondo quelle che sono le tue convinzioni personali, le tue conoscenze e considerazioni a prescindere da ogni razionale uniformità di pensiero.

Per garantire la massima libertà di espressione si assicura l'anonimato di coloro che rispondono al questionario.

I dati contenuti nell'elaborato saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini operativi del Comitato e la compilazione del questionario implica la tacita accettazione al trattamento degli stessi.

Grazie per la collaborazione.

Parte seconda: la conoscenza del mobbing.

1. SAI COS'E' IL MOBBING?

Si	
In parte	
No	

2. LE TUE CONOSCENZE SUL MOBBING DERIVANO PRINCIPALMENTE DA:

Articoli di quotidiani/riviste/ libri	
TV/radio/internet	
Formazione presso l'ente	
Documentazione sindacale	
Non ne ero a conoscenza prima d'ora	

3. QUALI TRA QUESTI COMPORTAMENTI DEFINIRESTI COME AZIONI MOBBIZZANTI?

Demansionare un lavoratore in modo formale o solo di fatto	
Marginalizzare un lavoratore fino al punto di metterlo in una condizione di totale inoperosità	
Attribuire carichi di lavoro e/o mansioni ad un lavoratore che, privo di mezzi e/o idonea formazione, non è in condizione di svolgere per poi evidenziarne l'incapacità	
Mettere in dubbio la reputazione morale di un lavoratore attraverso la diffusione di pettegolezzi, dicerie, indiscrezioni, ecc.	
Fare della discriminazione sulla carriera, le ferie, l'aggiornamento, la qualità ed il carico di lavoro di un lavoratore	
Utilizzare espressioni verbali aggressive e comportamenti ingiuriosi	
Isolare una persona nel contesto lavorativo	
Utilizzare in modo esasperato il potere di controllo e l'azione disciplinare	
Tutti gli elementi precedentemente indicati	
Non so	

4. QUALI TRA QUESTI ELEMENTI DEFINIRESTI COME IDENTIFICATIVI DI UNA SITUAZIONE DI MOBBING?

La presenza di almeno 2 soggetti, il mobber (parte attiva) ed il mobbizzato (parte passiva), che entrano in contrasto tra loro	
L'attività vessatoria continua e duratura nel tempo (minimo 6 mesi)	
La volontà di una persona (il mobber) di isolare la vittima sul posto di lavoro e/o di allontanarla definitivamente o comunque di impedirle di esercitare un ruolo attivo sul lavoro	
Tutti gli elementi precedentemente indicati	
Non so	

5. A TUO AVVISO IL MOBBING SI CONFIGURA COME:

Una situazione di esclusione, di emarginazione di un lavoratore da parte dei suoi colleghi	
Una prevaricazione, diretta o indiretta, attuata da un superiore verso un dipendente	
Il boicottaggio di un superiore attuato da un gruppo di subalterni	
Una strategia messa in atto dall'azienda per eliminare uno o più dipendenti	
A seconda delle situazioni, può presentarsi in tutte le forme precedentemente indicate	
Non so	

10. A TUO AVVISO, CHI SEGNA LA CASI DI MOBBING POTREBBE AVERE DEI PROBLEMI SUL LAVORO?

Si	- è meglio fingere di non vedere per non avere problemi	
Si	- ma la tutela delle persone è più importante dei problemi che potrei avere	
Forse	- e nel dubbio eviterei di farlo notare	
Forse	- ma io lo farei notare comunque	
No	- ma io non lo segnalerei	
No	- e se mi capitasse di venirme a conoscenza lo farei subito notare	
Non so		

11. A TUO AVVISO, QUALE COMPORTAMENTO BISOGNEREBBE TENERE NEL CASO IN CUI SI FOSSE VITTIME DI MOBBING?

Restare passivi e sopportare in attesa di un cambiamento	
Esternare il proprio disagio ad altri colleghi e/o superiori per non isolarsi	
Rappresentare in forma scritta la propria condizione affinché qualcuno intervenga	
Promuovere un'azione legale	
Mettersi in ferie e/o malattia per allontanarsi dall'ambiente di lavoro	
Chiedere un trasferimento per cambiare ambiente di lavoro	
Non so	
Altro (specificare in fondo alla domanda)	

Specificare: _____

12. SE CAPITASSE A TE, A CHI TI RIVOLGERESTI IN CASO DI MOBBING?

Capo ufficio/Direttore/Dirigente	
Colleghi	
Rappresentanti sindacali	
Avvocato	
Psicologo/Psichiatra/Medico competente	
Non so	
Altro (specificare in fondo alla domanda)	

Specificare: _____

13. SAPEVI CHE IN ITALIA NON ESISTE UNA LEGGE SUL MOBBING PER CUI I GIUDICI FANNO RIFERIMENTO ALLE SOLE NORME DELLA COSTITUZIONE, DEL CODICE CIVILE E DEL CODICE PENALE?

Si	
No	



Ministero della Difesa

COMITATO PARITETICO SUL FENOMENO DEL MOBING

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'ENTE DOVE E' STATO COMPILATO IL
QUESTIONARIO
A CURA DEL PERSONALE ADDETTO ALLA RACCOLTA DEI MODULI

DENOMINAZIONE DELL'ENTE: _____

SEDE DI RILEVAZIONE: _____

NUMERO DEI DIPENDENTI IN FORZA ALL'ENTE: _____

AREA di APPARTENENZA:

AREA TECNICO-OPERATIVA		AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA	
ENTE CENTRALE		ENTE PERIFERICO	
AERONAUTICA	ESERCITO	MARINA	INTERFORZE

TRATTASI DI ENTE IN RISTRUTTURAZIONE:

SI	IN PARTE	NO
----	----------	----

I DIPENDENTI DELL'ENTE SONO IN PREVALENZA:

CIVILI	MILITARI	EQUAMENTE DISTRIBUITI
--------	----------	-----------------------

NOTE: _____

IL COMPILATORE: _____